



Foglio informativo-espressionistico
della tradizione letteraria

Il Conciliatore è stato lo storico Foglio diffuso a Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il cui redattore capo era Silvio Pellico. Chiamato Foglio Azzurro esprimeva ideali illuministici

sostenendo con forza la necessità che letteratura avesse scopi morali ed educativi in mappa europea.

Foglio presente in sito http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro_ferruccio/la_copertina.html
Periodico del **Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti** distribuito in circuito interassociativo culturale.

REDAZIONE Ferruccio Gemmellaro - Leonardo Vecchiotti

Se non si desidera riceverlo informarne il mittente stesso mezzo

ANNO XXV - 2013 NUMERO 6

Emissione storica Marzo 1988

Emissione con ISSN dal n. 5 del 2012



MOVIMENTO CULTURALE LA COPERTINA GLI OMOLOGISTI

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda - Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17 \ 3 \ 1988 Studio Notarile Fumo Treviso
Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7 \ 11 \ 02 aggiornamento Delibera 1 del 14/01/10 fondato da Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli - Sodali storici Bruna Sara Bruni, Giorgio Cipulat, Matteo Cosenza, Bruno Fabriani, Ilana Falcone, Raffaella Longo, Maria Antonia Maso Borso, - Lettore critico prof Leonardo Vecchiotti
Coordinationi Aree Interdisciplinari F. Gemmellaro - Nuova Figurazione Matteo Cosenza - Tavolozza Trevigiana Sergio Del Moro
Presidenza onoraria alla memoria Remigio Forcolin

PRESIDENTE E RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI

FERRUCCIO GEMMELLARO VIA S. FILIPPO 54 - 30020 MEOLO VE

TLF - FAX 0421618855 / MOBILE 347 3055533 - E MAIL ferrucchiogemmellaro@gmail.com

SEGRETERIA RAFFAELA LONGO - VIA M. BUONARROTI 10/6 - 31032 CASALE SUL SILE TV - TLF 0422 820465

REFERENT ARTISTICO-CULTURALI \ \ SODALIZI E CASE EDITRICI

IL CONVIVIO CT - A. MANITTA \ SENTIERI TRA LO SCIBILE GE - O. G. UGOLOTTI \ IL TIZZONE RI - A. ARCIFA
CINEMADONIA MANFREDONIA FG (AREA INTERDISCIPLINARE SIPONTINA) - LUIGI STARACE *LUISTAR*
\ LUNIGIANA DANTESCA AMEGLIA SP - M. MANUGUERRA \ ASSOCIAZIONE VENETI NEL LAZIO LT - ALBERTO PANZARINI
COMITATO CANNE DELLA BATTAGLIA BARLETTA BT - NINO VINELLA
PERSONALE EDIT GE DI O. G. UGOLOTTI \ PIAZZA ED TV DI S. PIAZZA \ LIBRERIA PADOVANA DITRICE

SEDI PATROCINATE DALLE AMM.NI COMUNALI

CENTRO TAMAI SILEA TV >>> SEDE STORICA <<< INFORMAGIOVANI SILEA TV >>> SEDE ORGANIZZATIVA CORRENTE <<
SALONE DEGLI AFFRESCHI CA' CAPPELLO MEOLO VE >> SEDE ESPRESSIONISTICA-ESPOSITIVA <<

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scampare delle opere temporaneamente consegnate. Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche. Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 - stampa HP



Intervento di FG in Terza Pagina



RASSEGNA STAMPA

*La rassegna è in prevalenza attinente alle pubblicazioni cartacee o miste (on-line) salvo importanti eccezioni.
gli articoli non siglati s'intendono a firma FG*

Il Convivio - Ct

lug – set n. 54 - *OMOLOGISMO* Otre a cura di Ferruccio Gemmellaro (Vittorio Verducci)

La Tribuna di Treviso

26 ott - *DA NON PERDERE* Raffaella Longo a Silea (Redazione)

Horror drEaMagazine – Edizioni Il Foglio - Piombino Li

nov-dic NARRATIVA *L'ultima profezia di Deifobe*

Sentieri tra lo scibile – Ge

nov – SAGGISTICA *Il Gargano dei dinosauri*

Statoquotidiano - Capitanata

13 nov - ARTE *L'uomo è arte e cultura*

20 nov – EDITORIALE *Quel pregiudizio dei fratelli Grimm*

25 nov – MANFREDONIA *La mente al cinema* (Annamaria Rinaldi)

Sito Città di Manfredonia

23 nov - NEWS *La mente al cinema – Evento artistico sulla salute mentale...* (Comune di Manfredonia)



LACOPERTININFORMA

> **VOCABOLARIO ETIMOLOGICO COMPARATIVO Aree semantiche e percorso omologistico nella lingua italiana** a cura di FG e prodotto da *La Copertina*, la redazione ricorda che è consultabile, aggiornato annualmente, nel seguente indirizzo on-line

http://www.literary.it/dati/literary/G/gemmellaro_fer/percorso_omologistico_201201.html

> Gli appassionati di narrativa horror trovano i racconti di FG cliccando sognihorror.webnode.it dove nella sezione **Horror drEaMagazine** è presente in ogni numero della rivista bimestrale giunta al n. 15.

> **Ferruciopress** è il blog personale di FG che potete liberamente consultare.

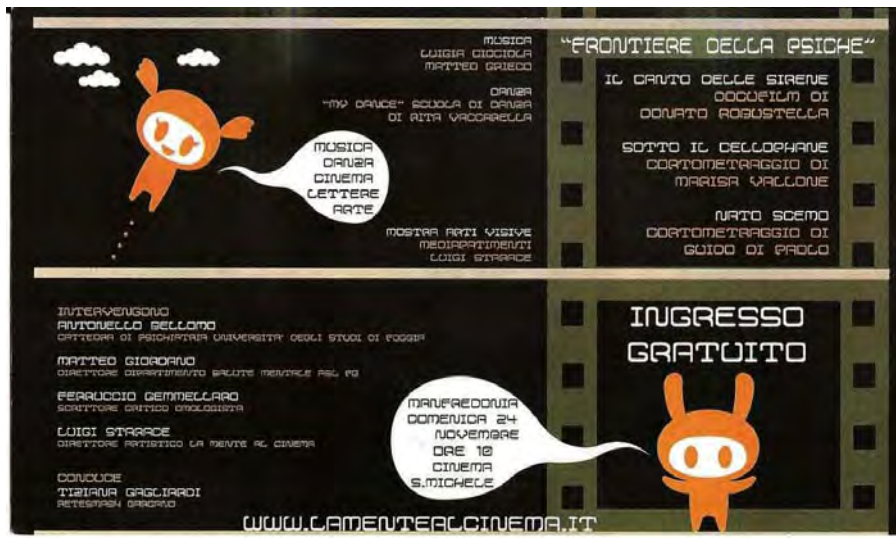
> **“La mente al cinema 2013” / manifesto in testata / cineteatro S. Michele Manfredonia 24 novembre 2013.** Interventi del direttore Dipartimento Salute Mentale ASL Fg **Matteo Giordano**, il direttore artistico della manifestazione **Luigi Starace**, il prof **Antonio Bellomo** cattedra di psichiatria Università Studi Fg, **Ferruccio Gemmellaro** scrittore critico.

> **Complimenti vivissimi all'amico Sandro Galantini**

Sandro Galantini, capo di Gabinetto del sindaco di Giulianova, è stato insignito dal presidente della Repubblica Napolitano del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, onorificenza che gli è stata consegnata dal prefetto di Teramo, Valter Crudo, il 4 novembre scorso a Teramo, in occasione della celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate.

Sandro Galantini è stato insignito del prestigioso riconoscimento per le sue attività di storico, saggista e giornalista ma anche per il suo impegno professionale in Comune.





La mente al cinema

Manfredonia Teatro S. Michele 24 novembre 2013 ore 10

Proiezioni: "Nato scemo" cortometraggio di *Guido di Paolo* – "Il canto delle sirene" docufilm di *Donato Robustella*
 Interventi degli autori *G. Di Paolo* e *D. Robustella*, di *Matteo Giordano* direttore dipartimento salute mentale ASL Fg, di *Ferruccio Gemmellaro* scrittore critico omologista, *Luigi Starace* direttore artistico

Stralcio dell'intervento di *Ferruccio Gemmellaro*

Cortometraggi d'interesse psicologico e psichiatrico, insomma, per usare un termine breve ma oltremodo concernente, opere cinematografiche che riguardano lo stigma.

Non sono né uno psicologo e né uno psichiatra.

Il mio amichevole intervento parte cogliendo l'occasione di queste proiezioni e da una considerazione personale che voglio trasmettervi.

A me piace scrivere e pubblicare e pertanto sono considerato uno scrittore e come tale - così come un regista, un poeta, un pittore, un artista in genere - ho trattato simili argomenti ma - attenzione - non per questo si assume il ruolo dello psicologo o dello psichiatra; sta a questi professionisti, invece, analizzare l'opera, i suoi protagonisti e finanche l'autore (Kafka (Il Castello), Pirandello (Sei

personaggi...), i versi di Baudelaire e infine Hitchcock (Psyco) per restare in tema di cinema.

E qui vengo a ciò che più mi preme oggi dire; affermare che un artista sia tale perché in lui alberga una sorta di eccentricità o follia è del tutto falso. Molti artisti si atteggiavano all'essere eccentrici per partito preso, ossia in virtualità.

L'eccentricità, la follia, lo stigma, ove si manifestino in realtà, appartengono a una dimensione autonoma rispetto alle capacità artistiche; Van Gogh si sarebbe tagliato l'orecchio e sarebbe stato internato, anche se non fosse stato pittore. Ligabue si sarebbe trascinato a vivere in quella maniera, anche se non fosse stato un pittore.

Follia e capacità artistica, dunque, possono coabitare ma non sono per niente interdipendenti.

C'è però un particolare che trova qualche corrispondenza in campo scientifico; la patologia dell'ipertiroidismo pare incrementi nell'individuo una produzione artistica ma ove ciò avvenga, è perché questo individuo ha già in seno una potenzialità o capacità artistica.

Concludo però con un concetto che noi del movimento culturale degli omologisti, sorto a Treviso negli anni ottanta, abbiamo fatto proprio, affermando che un creativo (scrittore, poeta, pittore, regista nel nostro caso...) ove riesca a produrre un'originalità o un segmento artistico superiore è perché non ubbidisce agli impulsi (mondoquestistici) del subcosciente o dell'inconscio, sia questo individuale sia collettivo, ma risponde agli stimoli mondoalteristici, cioè che gli arrivano dal Transinconscio, oltre l'inconscio. **FG**

Riflessioni *extra moenia* di *Raffaella Longo*

Con la parola "separazione" intendo la perdita di quel contatto diretto e vitale con la dimensione che ci ha partorito di cui tanti ne hanno il ricordo più o meno inconscio, più o meno lucido.

Separazione vissuta come perdita e pertanto "disturbo", dalla maggior parte di noi visto come diversità. Disorientamento.

Separazione vista anche come l'interruzione di un rapporto intrinseco con il cuore, sede naturale del seme dell'Amore, microchip d'energia cosmica. Abbiamo interrotto la capacità di

amare che ci apparteneva ma forse anche questo fa parte di un

disegno. Credo che nulla succeda a caso. **RL**



Omologismo

Recensione per **OMOLOGISMO**tre a cura di **Ferruccio Gemmellaro**, saggio (Ed. Il Convivio, 2013, pp. 77)

Ferruccio Gemmellaro, poeta, scrittore e saggista nato a Jesi (An), vive a Meolo (Ve) dove ha svolto e svolge tuttora un'intensa attività letteraria, che l'ha portato a ricoprire numerosi incarichi in seno a importanti Associazioni culturali italiane.

Ha al suo attivo molte pubblicazioni, presenti anche in prestigiose antologie e di cui si è occupata la critica, con le quali ha conseguito svariati primi premi in concorsi nazionali e internazionali.

Il presente saggio è il seguito di altri lavori dal quasi identico titolo (L'Omologismo poetico, L'Omologismo, Omologismodue) con cui ha dato avvio, agli inizi degli anni novanta del Novecento, a un movimento culturale, l'Omologismo appunto, iniziando una stagione poetica e letteraria tesa a superare un Ermetismo divenuto cogli anni di maniera e a dare nuovi contenuti e forme espressive alla poesia.

Tutto nasce dalla collaborazione con un giornalista e musicologo trevigiano, Remigio Forcolin, uno dei fondatori di un movimento filosofico, l'Eternismo, e presidente onorario del foglio letterario "La Copertina".

Fu proprio in questo periodico a essere coniato il termine del movimento, di cui si tenta di dare una, seppur sommaria, spiegazione.

L'Omologismo, leggiamo sul testo, "si struttura in forma tridimensionale".

La prima va sotto il nome di "Logismo" e riguarda l'utilizzo delle "voci linguistiche", teso al recupero, se non del tutto deteriorati, delle "voci dialettali, e poi arcaismi, fossili linguistici, esotismi... correnti al tempo o nei luoghi ove si svolgono le vicende descritte dall'autore, onde lenire il sovraccarico di troppi termini globalizzati", ma anche all'utilizzo di vocaboli appartenenti al patrimonio indoeuropeo.

La seconda, ispirata all'Eternismo, "riconosce l'artista nella capacità di produrre un segmento proprio di originalità" che, in chiave linguistica, si traduce nella costruzione, da parte di questi, di un proprio "logismo" (logismo d'autore), consistente in "uno o più lemmi in successione che abbiano la connotazione di "autosemantica", di "costruzione del tutto personale", in cui il poeta "quale individuo autodeterminante", può liberamente imprimere una propria "tropologia", cioè un proprio linguaggio figurato.

La terza dimensione è di natura psicologica ed è "l'espressionismo della terza risposta, la risposta della diversità, la quale sgorga dalla dimensione Alter es, oltre l'inconscio - Transinconscio - sia esso individuale sia collettivo, ma giammai manipolato e contaminato dal passaggio attraverso l'Es (Inconscio) e l'Id (subconscio)".

Gemmellaro si sofferma poi sul concetto di "Armonicòna" (composizione lemmatica di Armonia e Icona, che è immagine d'Arte, pittura, scultura, cinematografia...) e sul concetto di Armonomia o Armonologia composti con Nomia o con Logia e che riguardano i lemmi, cioè il Logismo) per spiegare che l'Armonomia poetica è il modellamento dell'opera all'Io dell'autore.

Tutto ciò viene detto nelle prime pagine del testo, che continua con esempi esplicativi, con interviste fatte a esponenti di questa corrente poetica, con saggi, con letture critiche dell'opera di tali poeti (**Wilma Cecchetti, Anna D'Andria, Raffaella Longo, Giuliana Sanvitale**, ecc.).

Un libro sicuramente interessante, di cui se ne raccomanda la lettura, così come è degna di nota questa corrente letteraria, che, nella sua assoluta novità linguistica e tematica, può rivendicare a buon diritto un posto di rilievo nella storia letteraria italiana.

Vittorio Verducci

Continuano a pervenire lettere ufficiali a seguito della ricezione del volume **OmologismoTre**; l'ultima in successione reca il timbro "Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia. Biblioteca Nazionale 'Sagarriga Visconti Volpi' Bari" a firma della Dott.ssa Eugenia Vantaggiato.



INTERASSOCIAZIONISMO



L'ecclettico artista nostro amico **Ottavio Giorgio Ugiot** \ ugiot \ coordinatore dello straordinario periodico espressionistico-culturale *Sentieri tra lo scibile* (Genova), quale raccolta antologica bimestrale degli autori autogestiti associati, ha esposto le sue ultime ferrocomposizioni in Galleria Mazzini a Genova. L'occasione per riproporre un testo autografo stilato da ugiot per una precedente esposizione ma di inesauribile quanto implacabile attualità.

Scusate se in questa mostra torno al mio tema più congeniale: il racconto delle fatiche umane per sopravvivere, cioè l'esposizione dell'uomo quando affronta la quotidiana lotta del sostentamento personale e della propria famiglia.

Sono i miei "eroi"; sono tutti coloro che rischiano ogni giorno la vita pur di "andare avanti"... ma andare avanti dove? E con chi? Ma come? "Eroi" a cui ben pochi, se ci sono, o sono stati, dedicano, o hanno dedicato, monumenti o epigrafi immortalanti. Sono stati e sono soltanto nominati, in poche righe di cronaca locale, una sola volta nella vita, quando alla vita stessa sono stati fisicamente costretti a darle addio. Obbligati ad abbandonarla dalle "tragiche fatalità" come

*spesso ci viene raccontato? O dal poco valore che si attribuisce alle loro persone? O dalla non lungimiranza di chi non "investe" per salvaguardare il patrimonio della loro capacità manuale un patrimonio oggi in via di estinzione? O dal costante "bisogno" che fa, ai bisognosi, accettare ogni attività rischiosa? "Eroi" non "divi": non cantano o suonano un qualche strumento; "eroi non divi", la cui immagine non è degna di alcun rotocalco. "Eroi non divi" che debbono tentare di barattare la vita con il quotidiano tozzo di pane. "Eroi non divi" che, alla media di tre al giorno quindi oltre mille all'anno non tornano più a casa abbandonando, nullatenenti, orfani e vedove... **ugiot***



Natale

Nell'occhiello del cielo all'orizzonte
scorre l'onda del Montello innevato
bianca lama che incide
faldoni di stagioni accatastati
tra rantoli di vento e nebbie inquiete.

Dopo tanto sconforto
la vita ripropone
nell'iride lontana
un guizzo inaspettato
un rapimento nuovo
... e sopra il cassettono
tra l'orologio impero e il tuo ritratto
riappare il Bambinello coi pastori
e la schiera degli Angeli coi cori
per gli uomini di buona volontà.

Maria Antonia Maso – Treviso Veneto

Frammenti di stelle

Raccolgo frammenti di stelle
negli algidi prati del cielo
sono scaglie di amori sofferti
memorie di sogni delusi
e volti sono del mio passato
voci di una vita bambina che
mi cullano ancora con fremiti
d'ali a orchestrare una nenia
che odora di fole, di muschi
e capanne, di bimbi sul fieno.

Fasci di luci raccolgo
ventagli di lucciole
che illuminano la via
che mi riporta nolente
sulla terra ombrosa a
percorrere strade in salita
ad aggrapparmi a ginestre
per scansare dirupi
mentre il mare ruggisce
vicino e m'invita con
voce suadente, mi chiama
imperioso con promesse di pace.

Ma di stelle frammenti ho
ancora fra le dita, nelle tasche,
nella mente, nel cuore
Odo ancora degli angeli
le tube che di musica
il cielo colorano, mentre
ricamano danze le stelle
in questa lunga notte siderale.

Giuliana Sanvitale – Tortoreto Abruzzi

Ai confini dell'oblio del tempo

Stralci di sorriso
penetrano
uno spirito di fuoco
tremuli incalzano
ferrea la mente
riscoperta
di propositi
mai perduti.
D'improvviso
un fiume di malinconia
amaro scorre
travolge speranze
e inghiotte la notte buia.

Perle di luce
appese ad un filo
pigre sfiorano
consumare speranze
cellule vitali
nell'olimpico della vita.
Cruccio
d'illuminate vitalità
vive dentro me
struggente
sfugge solitudine
come un pianto antico
in tempi nuovi.

All'ascolto
di muti ricordi
seguirò i confini
dell'oblio del tempo.

Wilma Cecchettini - Cartoceto Marche

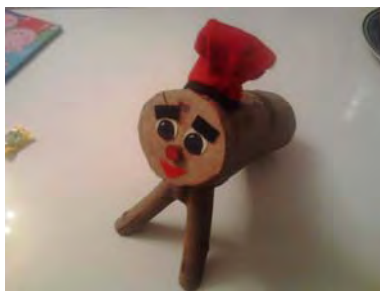
Come conchiglia

Schiuma bianca, candida,
immensi cavalloni:
è come essere immersa
nella neve.

Gioiosa sensazione
del corpo rinnovato
nel contatto con la natura.
Con le braccia tese
mi viene incontro la schiuma.
Raccolgo le gocce
dell'acqua cristallina,
tutto racchiudo nell'anima.

Come conchiglia appena nata.

Anna D'Andria – Tortoreto Abruzzi



Elaborazione del catalano Riccardo e ph di FG

Con questa originale elaborazione che raffigura **Tiò**, il leggendario personaggio catalano simbolo del Natale, la redazione augura ogni bene personale e familiare, un proficuo 2014 professionale e artistico.



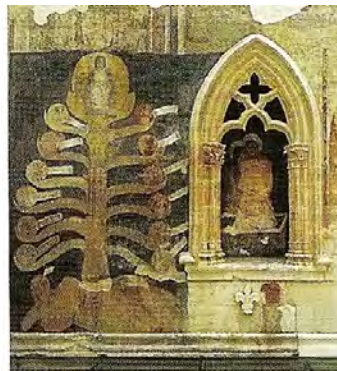
Colpo al cuore degli artisti



Madonna con un Santo – XIV sec

1° ph Valente - 2° ph FG

Affresco perduto ma possibile recupero, pur virtuale, da vecchie riproduzioni grafiche o fotografiche.



Albero di Jesse (padre di Davide) ¹ e Gesù con Maddalena – ph FG

La prima immagine si era così mantenuta sino a poco tempo fa.

La seconda evidenzia le condizioni sbiadite di oggi dell'albero.

La pellicola biancastra è artificiale nel tentativo di proteggere l'affresco dalla salsedine. In attesa di adeguati interventi.

Non occorre citare la località; ciò che conta è la segnalazione da parte degli operatori culturali per lo stato dei documenti storico-artistici sopravvissuti per oltre mezzo millennio ma lasciati decomporre in pochi anni per incuria o latitanza burocratica nei finanziamenti a favore della cultura **FG**

1 - **Albero genealogico di Jesse** DAVIDE (1° ramo a sx) - SALOMONE (1° ramo a dx) - ROBOAMO (2° ramo a sx) e così via con ABIAS – ASAF - GIOSAFAT - IORAM – OZIA – ACAZ - EZECHIA – GIOSIA - GIUSEPPE e alla sommità MARIA con in braccio GESU' in una mandorla.



Non ti dimentichiamo...

\...\ Compiacenti col sole
anche noi
sconfiniamo,
sino a mostrare
quasi il meglio \...\

di **Iliana Falcone** - Trieste - Friuli
